

Ente/Collegio: AZIENDA REGIONALE DELL'EMERGENZA E URGENZA DELLA SARDEGNA

Regione: Sardegna

Sede:

Verbale n. 28 del COLLEGIO SINDACALE del 25/11/2024

In data 25/11/2024 alle ore 9:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANTONELLO LAI

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

ROBERTO MARIO ERRE

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

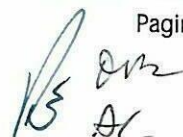
MICHELE BUTTU

Presente

Partecipa alla riunione Dott. Paolo Sau

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Parere del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio 2022.



ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 11:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 25/11/2024 si è riunito presso la sede della AZIENDA REGIONALE DELL'EMERGENZA E URGENZA DELLA SARDEGNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Il Responsabile del Servizio Bilancio, Dott. Paolo Sau

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 418

del 05/11/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 06/11/2024

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 4.736.595,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 2.864.363,00, pari al 153 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio d'esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	€ 1.828.260,00	€ 2.789.762,00	€ 961.502,00
Attivo circolante	€ 94.823.138,00	€ 76.885.137,00	€ -17.938.001,00
Ratei e risconti	€ 214.093,00	€ 179.077,00	€ -35.016,00
Totale attivo	€ 96.865.491,00	€ 79.853.976,00	€ -17.011.515,00
Patrimonio netto	€ 23.829.720,00	€ 28.607.829,00	€ 4.778.109,00
Fondi	€ 30.151.076,00	€ 30.278.059,00	€ 126.983,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 42.778.209,00	€ 20.960.025,00	€ -21.818.184,00
Ratei e risconti	€ 106.486,00	€ 8.063,00	€ -98.423,00
Totale passivo	€ 96.865.491,00	€ 79.853.976,00	€ -17.011.515,00
Conti d'ordine			€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 97.443.409,00	€ 103.551.234,00	€ 6.107.825,00
Costo della produzione	€ 92.989.170,00	€ 96.378.220,00	€ 3.389.050,00
Differenza	€ 4.454.239,00	€ 7.173.014,00	€ 2.718.775,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -1.953.084,00	€ -497.892,00	€ 1.455.192,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.501.155,00	€ 6.675.122,00	€ 4.173.967,00
Imposte dell'esercizio	€ 628.923,00	€ 1.938.527,00	€ 1.309.604,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.872.232,00	€ 4.736.595,00	€ 2.864.363,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2022)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 92.194.757,00	€ 103.551.234,00	€ 11.356.477,00
Costo della produzione	€ 90.007.676,00	€ 96.378.220,00	€ 6.370.544,00
Differenza	€ 2.187.081,00	€ 7.173.014,00	€ 4.985.933,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -497.892,00	€ -497.892,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.187.081,00	€ 6.675.122,00	€ 4.488.041,00
Imposte dell'esercizio	€ 2.187.081,00	€ 1.938.527,00	€ -248.554,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 4.736.595,00	€ 4.736.595,00

Patrimonio netto	€ 28.607.829,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 20.273.349,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 693,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 3.597.192,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 4.736.595,00
Utile (perdita) d'esercizio	

L'utile di € 4.736.595,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2022
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio
relativo utilizzo.

l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Il Collegio rileva che non risultano debiti scaduti.
I debiti vengono pagati nel rispetto dei termini stabiliti per legge nei confronti delle aziende sanitarie.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.937.951,00
I.R.E.S.	€ 576,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 13.576.548,41
Dirigenza	€ 2.258.684,93
Comparto	€ 11.317.863,48
Personale ruolo professionale	€ 196.327,30
Dirigenza	€ 196.327,30
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 6.158.844,14
Dirigenza	€ 125.302,36
Comparto	€ 6.033.541,78
Personale ruolo amministrativo	€ 1.627.005,75
Dirigenza	€ 438.499,10
Comparto	€ 1.188.506,65
Totale generale	€ 21.558.725,60

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 51.011,51 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--



Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 744.511,00
Immateriali (A)	€ 167.668,00
Materiali (B)	€ 576.843,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,00
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -497.892,00
Proventi	€ 369.914,00
Oneri	€ 867.806,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla

corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia

Oss:



Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 12.132,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio non ha ricevuto denunce.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio da atto:

che con deliberazione n. 134 del 11/04/2024 è stato licenziato il bilancio per l'esercizio 2022 unitamente al parere favorevole del Collegio Sindacale di cui al verbale n. 19 del 08/04/2024, trasmessi all'Assessorato Regionale dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 41, comma 7, della L.R. n. 24/2020, con nota prot. PG/2024/6722;

che tale bilancio non è stato approvato dalla giunta regionale ai sensi dell' art. 32 c. 7 del d.lgs 118/2011;

che successivamente agli atti di cui sopra da parte dell'Azienda, la D.G.R. n. 40/17 del 16/10/2024 ha modificato le assegnazioni delle risorse destinate al finanziamento indistinto della spesa sanitaria di parte corrente per l'esercizio 2022";


che la suddetta modifica delle risorse finanziarie assegnate, determinando una variazione dei ricavi dell'esercizio 2022, ha reso necessario – a parere dell'Azienda- la riapertura dell'anno contabile in argomento e la rettifica dei conti di contabilità interessati, con conseguente variazione del risultato conseguito nell'esercizio;

In riferimento alla suddetta riapertura dell'anno contabile per fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si fa riferimento al principio contabile Oic n. 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", che prevede tale possibilità straordinaria al punto 62:

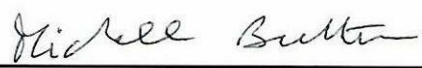
" (...) se tra la data di formazione del bilancio e la data di approvazione da parte dell'organo assembleare si verificassero eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio, gli amministratori debbono adeguatamente modificare il progetto di bilancio, nel rispetto del procedimento previsto per la formazione del bilancio".

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ANTONELLO LAI 

ROBERTO MARIO ERRE 

MICHELE BUTTU 

A tale proposito, il Collegio rileva l'anomalia che un fatto intervenuto a ottobre 2024 possa aver effetti sul bilancio dell'esercizio 2022, specie in presenza di un bilancio chiuso e approvato dall'azienda sei mesi prima e che ne determini la riapertura dei conti e la riapprovazione.

Il Collegio segnala, il dilatarsi dei tempi di approvazione del bilancio stabiliti dal Decreto legislativo n. 118/2011, all'art. 31 comma 1 "Il bilancio di esercizio è adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento" e all' Art. 32 comma 7 "La giunta regionale approva i bilanci d'esercizio degli enti di cui alle lettere b), punto l), e c) del comma 2 dell'articolo 19 entro il termine del 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento".

Si segnala altresì che la Corte dei Conti nella deliberazione 21/2024/PRSS aveva accertato l'inosservanza dei termini di adozione e approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno 2021.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: